



CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA “COOPERA E IMPARA”

aa.ss. 2020/2021 – 2021/2022- 2022/2023

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica”, ha previsto a partire dall’anno scolastico 2020/2021 il tema dell’Educazione Civica quale insegnamento trasversale nelle discipline scolastiche.

Essa rappresenta una scelta chiave per il sistema di istruzione, in quanto è orientata a “*formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*”.

L’introduzione dell’Educazione Civica è importante per lo sviluppo della conoscenza e della comprensione dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Con l’introduzione di questo insegnamento secondo un approccio pluriprospettico, si mira a fornire agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado opportuni approfondimenti legati alla conoscenza delle istituzioni nazionali e internazionali, dell’ordinamento giuridico, dell’ambiente e del concetto di legalità quale valore fondante dell’individuo.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La normativa si focalizza su alcune tematiche che si intersecano e che possono formare l’oggetto dell’insegnamento dell’Educazione Civica (N.b.: in grassetto quelle ritenute portanti dal nostro Istituto):

1. **Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale;**
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. **Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;**
6. **Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;**
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di protezione civile.

Appare evidente che il filo conduttore di tutte le tematiche innanzi elencate si lega al concetto di

“responsabilità”, declinato in tutti gli ambiti della realtà; una responsabilità che passa attraverso l’acquisizione di conoscenze e l’implementazione di comportamenti e atteggiamenti responsabili, legati alle competenze acquisite e rivolti a sé, agli altri e al contesto.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l’attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare *“la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”* per sviluppare *“la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”* (Legge n. 92 del 20 agosto 2019, artt. 1 e 2).

Dal corrente anno scolastico 2022/2023, ai sensi dell’articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196, entra a far parte dell’offerta formativa per il triennio 2022-2025 il Piano del Ministero dell’Istruzione, denominato RiGenerazione Scuola, attuativo degli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU. Tale Piano mira ad accompagnare le Scuole nella transizione ecologica e culturale e nell’attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall’insegnamento dell’educazione civica.

Secondo tale Piano la Scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento. Con il termine *“rigenerazione”* superiamo il concetto di *“resilienza”*; infatti, non si tratta più di adattarci o resistere ai cambiamenti climatici, ma è tempo di generare un nuovo modo di abitare che guardi *“lontano”* nel tempo e nello spazio. Il Piano mira a stringere un legame di lungo periodo fra le diverse generazioni per insegnare che lo sviluppo sostenibile risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future.

A fondamento dell’Educazione Civica è posta la conoscenza della Costituzione Italiana e il riconoscimento della stessa non solo come la base del nostro ordinamento giuridico, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La Carta costituzionale rappresenta un codice chiaro e organico di elevato profilo culturale, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La legge 107/2015 nell’art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all’interno dei quali ogni Istituto è chiamato a identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo. Obiettivi irrinunciabili dell’educazione alla **cittadinanza attiva** sono la costruzione del senso di **legalità** e lo sviluppo di un’etica della **responsabilità**, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l’impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del rapporto con sé stessi, con gli altri e con l’ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza attiva, l’istituzione scolastica include nel proprio curriculum la conoscenza della **Costituzione** della Repubblica italiana, che permette non solo di comprendere il documento chiave del nostro ordinamento democratico, ma anche di fornire una *“mappa di valori”* indispensabili per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle **regole del vivere civile**.

In tal senso, compito dell’Istituzione scolastica è quello di valorizzare e potenziare l’esercizio della **cittadinanza attiva**, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso progetti trasversali (es.

Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Valorizzazione della cultura territoriale, ecc.), per formare cittadini responsabili e partecipi, ossia “attivi”.

La scuola deve adottare la “strategia del re-incantamento”, cioè del rilancio della motivazione e della piacevolezza dell'apprendere e della seduttività della scuola, per una formazione orientata all'acquisizione di un agire responsabile, allo sviluppo della capacità di scelta e di attenzione verso l'altro, nel rispetto di un'autenticità che ognuno sa di portare dentro di sé . Occorre che tutta l'esperienza scolastica sia coerentemente diretta a preparare il soggetto a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa; ossia <<Andare verso>> un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

La Scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta.

Bisogna insegnare ai giovani ad abitare il mondo in modo nuovo nella consapevolezza che un mondo nuovo non c'è.

Comprendere che esistono nuovi modelli di sviluppo che possono azzerare i conflitti tra le generazioni.

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curriculum di istituto di Educazione Civica:

- a) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- b) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c) sviluppo della cittadinanza attiva negli studenti, anche con riguardo all'utilizzo consapevole dei media e dei social network;
- d) valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di interagire con il territorio;
- e) conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Tra le competenze chiave introdotte nella scuola dall'Unione Europea spiccano, per la loro natura moderna e per la vicinanza col concetto di cittadinanza attiva, le competenze trasversali di cittadinanza; esse sono costituite da quelle competenze che gli alunni devono acquisire al termine del ciclo d'istruzione obbligatoria, ma che rafforzano un percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita dello studente (apprendimento permanente).

Per competenze di cittadinanza s'intende la capacità di esercitare attivamente la cittadinanza, a tre livelli:

1. “Sapere”, per sviluppare una cittadinanza riflessiva attraverso libertà, tolleranza, uguaglianza e solidarietà, che trova sostanza nella conoscenza delle istituzioni pubbliche e delle regole di libertà e azione.
2. “Saper fare”, ossia assumere decisioni in ambito sociale e civile in modo partecipativo con impegno e responsabilità.

3. “Saper essere”, che vuol dire vivere la cittadinanza facendo proprie le regole democratiche e la sensibilità ai valori e ai diritti umani.

Per quanto riguarda l’ambito delle competenze, abilità e conoscenze necessarie a consentire lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva, sono assunte come principale riferimento:

A. Nuove Competenze chiave per l’apprendimento permanente (Nuova Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018).

Il **concetto di competenza** è declinato come **combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in cui l’atteggiamento è definito quale *“disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”*.

Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006.

Eccole di seguito elencate:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza alfabetico funzionale;
- competenza multi linguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

B. Competenze chiave per la cittadinanza (ai sensi del D.M. n. 139/2007):

- **imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie fonti di informazione e di formazione, con uno sguardo ai tempi, alle strategie e ai metodi di studio;
- **progettare:** le conoscenze apprese dagli studenti sono utili ad elaborare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio;
- **comunicare:** comprendere messaggi di diversa complessità e saper rappresentare fenomeni, eventi, concetti, norme, principi, ecc;
- **collaborare e partecipare:** diventare parte di un gruppo è importante non solo per imparare (*cooperative learning*) ma anche per valorizzare le proprie e altrui capacità e gestire conflitti;
- **agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire quale parte di un gruppo in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo diritti e bisogni propri e altrui;
- **risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche per ricercare soluzioni originali (*problem solving*);
- **individuare collegamenti e relazioni:** capacità degli studenti di individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi tra loro (interdisciplinarietà);
- **acquisire e interpretare l’informazione:** valutare l’attendibilità e l’utilità delle fonti da cui si attinge per lo studio, distinguendo i fatti dalle opinioni, soprattutto nell’era del digitale.

AREE DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA NEL CURRICOLO VERTICALE

L'insegnamento Cittadinanza e Costituzione coinvolge tutti gli ambiti della vita quotidiana ed è finalizzato allo sviluppo consapevole dell'allievo in relazione a sé stesso, agli altri e all'ambiente che lo circonda, inteso nella sua accezione più ampia (ambiente familiare, scolastico, sociale e patrimonio storico-artistico-culturale).

Pertanto, i nuclei tematici di approfondimento del curriculum fanno riferimento a tre macro-aree:

1. Costruzione del sé (identità personale)

- sviluppo armonico dell'identità personale (rispetto, consapevolezza e cura di sé, gestione delle emozioni, conoscenza dei propri interessi, attitudini, potenzialità, abilità, motivazioni, difficoltà, ...),
- educazione all'affettività,
- sviluppo della creatività,
- rispetto della dignità umana propria ed altrui,
- educazione alimentare e alla salute.

2. Rispetto e cura delle relazioni con gli altri

- rispetto delle relazioni con gli altri,
- conoscenza di diritti e doveri del cittadino (cittadinanza europea),
- valorizzazione degli atteggiamenti collaborativi, partecipativi e inclusivi,
- educazione interculturale, dialogo tra i popoli e lotta al razzismo,
- etica della responsabilità, della solidarietà e della condivisione,
- conoscenza della Costituzione,
- educazione alla legalità (elementi di diritto civile e penale),
- cittadinanza digitale (privacy, bullismo e cyberbullismo).

3. Rapporto con la realtà (ambiente e patrimonio)

- rispetto dei beni comuni,
- valorizzazione dei temi della storia, della memoria, della cultura locale (cittadinanza culturale),
- conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico-culturale (cittadinanza e patrimonio),
- responsabilità ambientale, verso il proprio territorio, verso la natura e gli ecosistemi (cittadinanza ambientale).

Sulla base delle **competenze** e delle **aree di educazione alla cittadinanza** innanzi esposte, si individuano i **nuclei tematici trasversali** e i relativi traguardi/obiettivi di apprendimento, utili al fine della valutazione.

In particolare, relativamente alla transizione ecologica, la nostra Istituzione scolastica ha declinato gli obiettivi e gli argomenti come di seguito riportato:

SCUOLA PRIMARIA	
Obiettivi sociali	ARGOMENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Recuperare la socialità; • Superare il pensiero antropocentrico; • Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia; • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Che significa “socialità”: azioni per il recupero del senso di comunità; • Definizione di antropocentrismo e dei modi per avviarne il superamento; • Approfondimento del legame fra solidarietà ed ecologia; • La cultura dello scarto: perché abbandonarla; • Maturare il diritto all’accesso dei beni comuni.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Obiettivi ambientali	ARGOMENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico • Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura • Maturare la consapevolezza dell’importanza del suolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Il legame fra esseri umani, animali e natura • I diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Definizione dei maggiori problemi ambientali e delle metodologie utili per affrontarli • Come minimizzare l’impatto umano sulla natura • L’importanza del suolo
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	
Obiettivi economici	ARGOMENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la bioeconomia; • Conoscere il sistema dell'economia circolare; • Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico; • Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative; • Acquisire competenze green. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di bioeconomia; • Il sistema dell’economia circolare; • Che rapporto lega i problemi climatici e quelli economici; • Come immaginare e contribuire attivamente a un futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative; • Le competenze green.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA	
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
1. COSTRUZIONE DEL SE' / IDENTITA' PERSONALE	A. Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente B. Competenze chiave per la cittadinanza
2. RISPETTO E CURA DELLE RELAZIONI CON GLI ALTRI	A. Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente B. Competenze chiave per la cittadinanza
3. RAPPORTO CON LA REALTA' (AMBIENTE E PATRIMONIO)	A. Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente B. Competenze chiave per la cittadinanza

Il curriculum di istituto di Educazione Civica si propone di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva degli studenti, mediante un approccio trasversale e una prospettiva pluridisciplinare.

Il curriculum vuole rappresentare una cornice formale ed istituzionale che valorizzi attività, percorsi e progetti pianificati da docenti e dipartimenti nel corso degli anni scolastici; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente” da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017).

CURRICOLO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA
"COOPERO E IMPARO"

A.S. 2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023

DESTINATARI DEL PROGETTO	<p>Tra i principali destinatari del progetto per l'insegnamento dell'Educazione Civica si individuano tutti gli studenti dell'Istituto Omnicomprensivo, che comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Scuole dell'Infanzia - la Scuola Primaria - le Scuole Secondarie di Primo Grado e di Secondo Grado
OBIETTIVI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> • definire il Curricolo verticale per l'insegnamento dell'Educazione Civica per lo sviluppo: <ul style="list-style-type: none"> - delle Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente (<i>Nuova Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018</i>); - delle Competenze chiave di cittadinanza (<i>D.M. 139/2007</i>); • promuovere gli obiettivi dell'Educazione Civica anche con riferimento alla transizione ecologica • attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica
FINALITA' SPECIFICHE	<p>L'Istituto Omnicomprensivo, attraverso la realizzazione di un curricolo verticale per l'insegnamento dell'Educazione Civica si propone di perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa; • Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale; • Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali; • Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche"; • Promuovere azioni di cittadinanza attiva e/o digitale con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio; • Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: <ol style="list-style-type: none"> 1. Costituzione, istituzioni dello Stato

	<p><i>italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;</i></p> <p>2. <i>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;</i></p> <p>3. <i>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.</i></p> <p>Mediante attività legate all'insegnamento dell'Educazione Civica, l'Istituzione scolastica mira alla valorizzazione dell'identità della comunità ed alla conoscenza storica dell'identità e del patrimonio locale, ambientale e culturale, ed alla comprensione dei nuovi paradigmi lavorativi e dei nuovi contesti sociali. I giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.</p> <p>L'Istituto, inoltre, punta a sviluppare collaborazioni con gli attori locali, istituzionali, culturali e di associazionismo presenti sul territorio per la promozione di percorsi progettuali dalle ricadute significative, anche attraverso la partecipazione ad iniziative regionali e nazionali (progetti, concorsi) volte alla promozione dell'Educazione Civica.</p> <p>L'Istituto intende supportare altresì la crescita della competenza digitale nei discenti, anche utilizzando gli strumenti attivati a sostegno della didattica.</p>
AMBITI DEL PROGETTO	<p>Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici da poter sviluppare secondo una logica trasversale e un approccio pluridisciplinare.</p> <p>1. COSTITUZIONE</p> <p>“Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale”</p> <p>Il curriculum progettuale è inteso come insieme di esperienze per trasmettere contenuti, far maturare competenze / atteggiamenti e mettere in pratica in modo attivo i comportamenti previsti dalla Carta costituzionale.</p> <p>L'ambito riguarda la conoscenza del dettato costituzionale, una riflessione sui suoi significati, da</p>

	<p>sviluppare e applicare nella pratica quotidiana nonché confrontare il suo dettato con la realtà politica, economica, territoriale e sociale di cui ogni cittadino fa parte.</p> <p>Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della Costituzione, delle istituzioni e dei fondamenti di diritto; • Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e dell'ONU; • Conoscenza della storia dell'inno e della bandiera nazionale. <p>2. AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE E TERRITORIO “Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni, e delle eccellenze territoriali e agroalimentari”</p> <p>Il curriculum supporta l'elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile (anche riguardo ad Agenda 2030), con le tematiche relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione ambientale e sviluppo sostenibile; • Conoscenza e salvaguardia delle risorse e del patrimonio naturalistico locale e globale; • Tutela dell'identità e del patrimonio materiale e immateriale delle comunità; • Educazione alla salute, al benessere e alla sicurezza alimentare; • Tutela delle produzioni territoriali, prodotti tipici e sicurezza alimentare. <p>3. LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA “Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie”</p> <p>Parte del curriculum è dedicata allo sviluppo delle competenze in materia di legalità e di cittadinanza attiva (anche digitale), imprescindibili per la costruzione di una comunità attiva, critica e responsabile, capace di far fronte ai rapidi cambiamenti socio-culturali che l'avanzare delle tecnologie comporta. Di seguito alcune tematiche di riferimento:</p>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di legalità, di rispetto delle leggi e di regole comuni in tutti gli ambienti sociali (scuola, associazioni, ecc.); • Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, anche in ambito digitale (es. tutela della privacy e contrasto al cyberbullismo).
TEMPI E RISORSE COINVOLTE	<p>Settembre → Ottobre</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione ambiti, azioni, collaborazioni per anno scolastico - Adesione a progettazione e concorsi del territorio <p>Ottobre → Gennaio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condivisione degli obiettivi e delle azioni - Progettazione percorsi didattici multidisciplinari - Avvio delle attività con gli alunni - Diffusione e comunicazione delle azioni - Valutazione intermedia <p>Febbraio → Giugno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione delle attività progettate con gli alunni - Diffusione e comunicazione delle azioni - Valutazione finale <p>Risorse coinvolte:</p> <p>Gruppo di lavoro formato da un docente referente per ogni grado di istruzione (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo e Secondo Grado) e docenti coordinatori che formulano la proposta di valutazione.</p> <p>Progettazione e realizzazione dei percorsi didattici trasversali</p> <p>Diffusione e comunicazione delle esperienze maturate nei diversi ambiti attraverso il sito istituzionale della scuola</p> <p>Utilizzo di spazi esterni per la realizzazione di eventi rivolti alla comunità scolastica e alla cittadinanza</p> <p>Si utilizzano i materiali e gli spazi della scuola, i computer, le LIM e la rete internet.</p> <p>Collaborazioni con varie realtà del territorio in cui la scuola è inserita.</p>
RISULTATI ATTESI E INDICATORI	RISULTATI ATTESI:

	<p>Definizione e applicazione condivisa di un curriculum verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura dell'Educazione Civica e della cittadinanza attiva e responsabile;</p> <p>Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi multidisciplinari di Educazione Civica condivisi da tutta la comunità scolastica;</p> <p>Consolidamento e ampliamento delle reti di interazione territoriale.</p> <p>INDICATORI PER IL MONITORAGGIO DI PROGETTO:</p> <p>numero di azioni progettuali intraprese</p> <p>numero di classi/studenti/docenti coinvolti per ordine di scuola</p> <p>percentuali di valutazioni in itinere positive</p> <p>percentuali di valutazioni finali positive</p>
--	--

ORGANIZZAZIONE

Per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, la normativa prevede un orario complessivo non inferiore alle 33 ore annue, per ciascun anno di corso, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (la scuola, per raggiungere tale orario, può avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum).

Il Consiglio di Classe individua gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte.

Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di Classe potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato: **distribuzione oraria per ciascun anno di corso pari ad almeno 33 ore** da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, anche comprensivo della quota di autonomia.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze, abilità e competenze (comportamenti / atteggiamenti) relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, con la progettazione di unità didattiche e/o di apprendimento interdisciplinari trasversali, secondo un approccio pluriprospettico, soprattutto per le scuole del secondo ciclo, con la definizione dei tempi di svolgimento di ciascuna azione didattica.

La realizzazione e il coordinamento delle attività avvengono, altresì, attraverso l'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi come uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, senza pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno di ciascuna classe.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" richiede per definizione l'utilizzo di didattiche attive, costruttiviste, inclusive, privilegiando percorsi induttivi.

Si prenderà spunto dall'esperienza personale degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti saranno coinvolti, ad esempio, nella creazione di prodotti multimediali). Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

<p>AZIONI PREVISTE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>ATTIVITA' E AZIONI PREVISTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Salute e alimentazione (Giornata mondiale dell'alimentazione: 16 ottobre); - Rispetto dell'ambiente, ciclo dei rifiuti e raccolta differenziata; - Sicurezza; - Legalità e diritti umani; - Iniziative dedicate alla Shoah e alle Foibe; - Adesioni alle iniziative sul tema della Legalità, in particolare quelle promosse da associazioni che si interessano dell'argomento; - Ricerca, approfondimento, produzione, condivisione; - Espressione e produzione creativa; - Indagini su quotidiani e analisi di testi con interpretazione di situazioni di realtà. <p>METODOLOGIE PREVISTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di percorsi pluridisciplinari tenendo conto delle competenze trasversali e del curriculum verticale - Lezione partecipata e apprendimento autonomo - <i>Cooperative learning</i> - Tutoring e apprendimento tra pari (<i>peer tutoring</i>) - <i>Flipped classroom</i> - Coinvolgimento e confronto con attori presenti sul territorio
---	---

	(esperienze) - Diffusione e comunicazione dei processi, delle azioni e delle esperienze maturate attraverso il sito istituzionale
--	--

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle **valutazioni periodiche e finali** previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento di Educazione Civica formula la proposta di valutazione, **con l'attribuzione di un voto in decimi**, acquisendo dai docenti del Consiglio di Classe elementi conoscitivi delle prove svolte o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e/o di potenziamento dell'offerta formativa.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali descrittori dei livelli di apprendimento e griglie di valutazione, che possono essere applicati ai percorsi pluridisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle **conoscenze e abilità** e del progressivo sviluppo delle **competenze** sulla base dei nuclei tematici e dei traguardi/ obiettivi di apprendimento programmati.

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti Secondari di secondo grado, anche all'attribuzione del credito scolastico.

NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI

1. COSTITUZIONE “Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale”	
CONTENUTI	FINALITA’
<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>La persona quale soggetto di diritto; gli ambiti in cui essa si forma e con i quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo stato, le realtà sovranazionali.</i> 2. <i>La rinascita democratica e la Costituzione della Repubblica Italiana: storia, caratteri, significato, valori.</i> 3. <i>I principi fondamentali della Costituzione italiana.</i> 4. <i>Il valore della norma giuridica nella società democratica.</i> 5. <i>Il valore delle libertà fondamentali.</i> 6. <i>I diritti civili, i diritti etico-sociali e la salute.</i> 7. <i>I diritti economici e i diritti politici.</i> 8. <i>I doveri del cittadino.</i> 9. <i>Le elezioni e la legge elettorale.</i> 10. <i>La divisione dei poteri.</i> 11. <i>La Repubblica e gli organi costituzionali.</i> 12. <i>La storia dell’integrazione europea e la nascita dell’Unione Europea.</i> 13. <i>Le istituzioni comunitarie.</i> 14. <i>Le fonti del diritto comunitario.</i> 15. <i>La Carta dei diritti fondamentali.</i> 16. <i>L’ONU e gli organismi internazionali.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui.</i> - <i>Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole.</i> - <i>Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica.</i> - <i>Riconoscere l’altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri.</i> - <i>Educare al rispetto del valore degli altri.</i> - <i>Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</i>

2. AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE E TERRITORIO “Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni, e delle eccellenze territoriali e agroalimentari”	
CONTENUTI	FINALITA’

<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>L'educazione alla cittadinanza globale.</i> 2. <i>Ambiente e sviluppo sostenibile.</i> 3. <i>Salute e benessere.</i> 4. <i>Energia pulita e fonti rinnovabili.</i> 5. <i>La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</i> 6. <i>Le imprese socialmente responsabili.</i> 7. <i>Le città e le comunità sostenibili.</i> 8. <i>Il consumo e la produzione responsabili.</i> 9. <i>La lotta al cambiamento climatico.</i> 10. <i>La tutela del patrimonio ambientale.</i> 11. <i>Valorizzazione dei luoghi del territorio e di governo della comunità locale.</i> 12. <i>Il valore del patrimonio culturale italiano.</i> 13. <i>La tutela e la conservazione dei beni culturali.</i> 14. <i>La fruizione e la valorizzazione dei beni culturali.</i> 15. <i>L'UNESCO.</i> 16. <i>La tutela delle eccellenze agroalimentari italiane.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Promuovere i diversi aspetti ed elaborare iniziative coerenti collegate al tema della sostenibilità.</i> - <i>Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali.</i> - <i>Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale per creare alcuni percorsi turistici.</i> - <i>Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico.</i> - <i>Agire per un benessere collettivo e uno sviluppo sostenibile.</i>
---	---

3. LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA "Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie"	
CONTENUTI	FINALITA'
<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Educazione alla legalità.</i> 2. <i>Lo Stato e i cittadini contro la mafia.</i> 3. <i>I testimoni della memoria e della legalità.</i> 4. <i>L'attivismo del terzo settore.</i> 5. <i>Partecipazione sociale e volontariato.</i> 6. <i>Il Regolamento d'istituto e lo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti.</i> 7. <i>Stalking, discriminazione e violenza.</i> 8. <i>Vandalismo e bullismo.</i> 9. <i>Privacy e web.</i> 10. <i>La sicurezza in rete e contrasto al cyberbullismo.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive sul territorio e incontri con le istituzioni.</i> - <i>Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e al territorio.</i> - <i>Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione.</i> - <i>Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.</i> - <i>Partecipare alle attività previste per le tre giornate celebrative (Shoah, il 27 gennaio Giorno della Memoria; Foibe, il 10 febbraio giorno del Ricordo; "Giornata della Legalità", il 19 marzo).</i> - <i>Riconoscere e contrastare i fenomeni di disagio giovanile, con particolare riguardo a quello del bullismo.</i> - <i>Individuare e impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale.</i> - <i>Saper rispettare un adeguato codice di comportamento (anche in rete).</i> - <i>Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona.</i>

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
 - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

**DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA (D.M. 139/2007)
IN LIVELLI DI PADRONANZA**

IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)	
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO
L'allievo è in grado di raccogliere e organizzare le informazioni utilizzando opportune strategie funzionali all'apprendimento; è in grado di pianificare in maniera autonoma le proprie attività.	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con discreta attenzione ed è capace di utilizzarle opportunamente; pianifica in maniera efficace il proprio lavoro.

--

PROGETTARE	
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO
L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo e originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.	L'allievo elabora progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.

COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)	
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO
L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente.	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo adeguato.

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)	
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO
L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	L'allievo si relaziona con gli altri in positivo; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO
L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo per la valorizzazione dello stesso.	L'allievo è capace di inserirsi in modo attivo nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito.

RISOLVERE PROBLEMI	
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO
L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali.	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo adeguato; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO

L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando argomentazioni coerenti e chiare.	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo corretto.
---	--

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI	
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO
L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	L'allievo sa interpretare le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

COGNOME NOME CLASSE

COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA (D.M. 139/2007)	INDICATORI	ASSI CULTURALI COINVOLTI	DESCRIPTORI	
IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)	Organizzazione dell'apprendimento in base a: <ul style="list-style-type: none"> • Fonti di informazione ed esperienze di vario tipo • tempi • strategie e metodo di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale 	10	L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni in modo ottimale, utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.
			9	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con molta attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera più che buona e al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			8	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera buona al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			7	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera discreta al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			6	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.
			5	L'allievo ricerca le informazioni essenziali raccogliendole e organizzandole in maniera poco adeguata; pianifica con qualche difficoltà il lavoro.
			0-4	L'allievo non è in grado di ricercare e organizzare le informazioni; pianifica con evidenti difficoltà il lavoro.

PROGETTARE	Elaborazione e realizzazione di progetti: <ul style="list-style-type: none"> • stabilire obiettivi significativi • valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo • verificare i risultati raggiunti 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale 	10	L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo, critico ed originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.
			9	L'allievo elabora in maniera più che buona progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			8	L'allievo elabora in maniera buona progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			7	L'allievo elabora in maniera discreta progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			6	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera essenziale la valutazione del proprio lavoro.
			5	L'allievo è in grado di realizzare progetti se continuamente guidato; svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro.
			0-4	L'allievo non è in grado di realizzare progetti neppure se guidato; svolge in maniera poco efficace la valutazione del proprio lavoro.

COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti. • Rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure, utilizzando le conoscenze disciplinari e i diversi linguaggi supporti 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale 	10	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente.	
			9	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera più che buona le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente.	
			8	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera buona.	
			7	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera discreta.	
			6	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato.	
			5	L'allievo comprende semplici messaggi in maniera ancora modesta; elabora in modo minimale le informazioni, richiede talvolta l'intervento del docente e gestisce la situazione comunicativa in maniera semplice.	
			0-4	L'allievo ha una comprensione molto modesta delle informazioni; elabora in modo scorretto le informazioni, richiede spesso l'intervento del docente e gestisce la situazione comunicativa in maniera non efficace commettendo frequenti errori.	

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)	<p>Interazione di gruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i diversi punti di vista • Gestire i conflitti • Contribuire alla realizzazione delle attività collettive 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale 	10	L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	
			9	L'allievo si relaziona in maniera più che buona. E' disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	
			8	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	
			7	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera discreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	
			6	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	
			5	L'allievo si relaziona in maniera ancora modesta nel piccolo gruppo; accetta di cooperare richiedendo talvolta l'intervento del docente; porta a termine in maniera discontinua gli incarichi; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere con qualche difficoltà i diversi ruoli.	
			0-4	L'allievo si relaziona raramente nel piccolo gruppo; coopera in modo discontinuo richiedendo l'intervento continuo del docente; porta a termine in maniera impropria gli incarichi; raramente ascolta i punti di vista altrui e riconosce con evidenti difficoltà i diversi ruoli.	

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"> ● Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale. ● Riconoscimento dei diritti, dei doveri e dei bisogni propri e altrui 	<ul style="list-style-type: none"> ● Asse dei linguaggi ● Asse storico-sociale 	10	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo e collaborativo per la valorizzazione dello stesso.	
			9	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo la sua attività in maniera più che buona.	
			8	L'allievo è capace di inserirsi in maniera buona nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito.	
			7	L'allievo è capace di inserirsi in maniera discreta nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito.	
			6	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se opportunamente guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito.	
			5	L'allievo è capace di inserirsi con qualche difficoltà nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; con l'intervento del docente, riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, compie qualche errore.	
			0-4	L'allievo non è capace di inserirsi in maniera efficace nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; con evidenti difficoltà, riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, ma con gravi errori.	

RISOLVERE PROBLEMI	Risoluzione di situazioni problematiche: <ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare e valutare i dati ● Formulare e verificare ipotesi ● Individuare soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Asse dei linguaggi ● Asse matematico ● Asse scientifico-tecnologico ● Asse storico-sociale 	10	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali.	
			9	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo più che buono; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.	
			8	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera buona; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.	
			7	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera discreta; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.	
			6	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato.	
			5	L'allievo mostra qualche difficoltà nell'individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi non sempre corrette e individua strategie risolutive solo se guidato in modo continuo.	
			0-4	L'allievo mostra evidenti difficoltà nell'individuare situazioni problematiche anche semplici; formula ipotesi scorrette e non è in grado di individuare strategie risolutive, anche se guidato.	

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuazione e rappresentazione delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in particolare, riconoscendo: <ul style="list-style-type: none"> • analogie e differenze • cause ed effetti • relazioni tra il particolare ed il generale 	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale 	10	L'allievo sa individuare con efficacia e qualità gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando argomentazioni coerenti e chiare.	
			9	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli in maniera più che buona elaborando argomentazioni coerenti e chiare.	
			8	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo buono.	
			7	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo discreto.	
			6	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato.	
			5	L'allievo mostra qualche difficoltà nell'individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne in modo talvolta incoerente le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato in modo continuo.	
			0-4	L'allievo evidenzia significative difficoltà nell'individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; non è in grado di coglierne le relazioni e di rappresentarli, anche con l'intervento del docente.	

ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI	Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, anche digitali.	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale 	10	L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	
			9	L'allievo sa interpretare in maniera più che buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	
			8	L'allievo sa interpretare in maniera buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	
			7	L'allievo sa interpretare in maniera discreta le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.	
			6	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato.	
			5	L'allievo acquisisce con qualche difficoltà le informazioni principali e le interpreta con qualche errore solo se opportunamente guidato in modo continuo.	
			0-4	L'allievo acquisisce con evidenti difficoltà le informazioni principali e le interpreta commettendo gravi errori, anche guidato dal docente.	

DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

LIVELLI	OBIETTIVI RAGGIUNTI	VOTO	CONOSCENZE <i>"sapere"</i>	ABILITA' <i>"saper fare"</i>	COMPETENZE / COMPORTEMENTI <i>"saper essere"</i>
A (AVANZATO)	Completo, coordinato e approfondito raggiungimento degli obiettivi	10	Le conoscenze dei nuclei tematici sono complete, approfondite, ben organizzate, personalizzate ed originali. L'alunno, utilizzando terminologie specifiche, sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno rielabora in modo personale ed autonomo le conoscenze acquisite in ambito pluridisciplinare; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi originali frutto di valutazioni autonome.	L'alunno adotta in modo continuativo atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, dimostrando di aver sviluppato significative competenze e piena consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle argomentazioni. Mostra significative capacità di rielaborazione e di generalizzazione dei comportamenti in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità, esercitando un'influenza positiva.
	Completo ed organico raggiungimento degli obiettivi	9	Le conoscenze delle tematiche proposte sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno, attraverso il linguaggio specifico, sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle proficuamente nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati rielaborandole in contesti pluridisciplinari in modo corretto e completo. Sa collegare le conoscenze allo studio e alle esperienze vissute, con buona padronanza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno ha sviluppato competenze significative che adotta regolarmente nei comportamenti e negli atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. La consapevolezza acquisita si evidenzia fortemente nelle discussioni e riflessioni personali. Dimostra evidenti capacità di rielaborazione e di generalizzazione delle condotte in situazioni note, con buon senso di responsabilità.
B (INTERMEDIO)	Completo raggiungimento degli obiettivi	8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro, utilizzando una terminologia adeguata.	L'alunno effettua operazioni complesse di analisi e sintesi riguardo ai contenuti trattati e sa collegare le conoscenze ai temi e alle esperienze vissute, con buona pertinenza, esprimendosi in maniera fluida e adeguata.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela di aver sviluppato buone competenze e consapevolezza, che dimostra nelle discussioni e riflessioni personali. Assume in modo adeguato le responsabilità che gli sono affidate.
	Complessivo raggiungimento degli obiettivi	7	Le conoscenze dei contenuti sono congrue, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente, mediante l'utilizzo di una terminologia corretta e approfondita.	L'alunno mette in atto in maniera corretta le abilità connesse ai temi trattati in contesti noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze anche ad altri contesti. Si esprime in maniera corretta e coerente.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di aver maturato competenze autonome ed una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli sono affidate, con la supervisione del docente e il contributo dei compagni.

C (DI BASE)	Raggiungimento degli obiettivi minimi	6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti, limitate agli elementi fondamentali, organizzabili e recuperabili avvalendosi in qualche caso dell'aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno effettua operazioni di analisi e sintesi corrette, ma poco approfondite, riferite a casi semplici e vicini alla sua diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente. Si esprime in modo semplice e sostanzialmente corretto.	L'alunno ha maturato sufficienti livelli di competenza raggiunti che mette in pratica nei comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali, assumendo le responsabilità che gli sono affidate, con la supervisione del docente e il contributo dei compagni.
D (DI RECUPERO)	Raggiungimento parziale degli obiettivi minimi	5	Le conoscenze sui temi proposti sono parziali e superficiali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno analizza e sintetizza poco chiaramente i temi trattati, esprimendosi in modo incerto. Mette in atto solo le abilità legate alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno evidenzia minime competenze e poca consapevolezza dei propri atteggiamenti e comportamenti adottati, non sempre coerenti con i principi dell'educazione civica.
	Mancato raggiungimento degli obiettivi	0-4	Le conoscenze dei contenuti proposti sono disorganiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	L'alunno raramente mette in atto le abilità legate ai contenuti svolti, effettua analisi e sintesi poco corrette e si esprime in maniera non organica. Necessita dello stimolo e del supporto continuo di insegnanti e compagni.	L'alunno dimostra scarse competenze che si traducono in atteggiamenti e comportamenti non coerenti con i principi dell'educazione civica.